



Gruppo Regionale
"Lista Storace"

Al Presidente del
Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N. G04762 DEL 12 APRILE 2017

PREMESSO CHE

- con decreto del Commissario *ad acta* n. U00434/2012, avente ad oggetto "Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2. del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4. e 7.2. del DPCA n. 8/2011" sono stati modificati i capitoli relativi ai "centri ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità", ai "presidi di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali" nonché ai "servizi a favore di persone con disabilità complessa che necessitano di interventi riabilitativi in regime domiciliare (estensiva e mantenimento)";
- a seguito del suddetto atto, con decreto del Commissario *ad acta* n. G04762 del 12 aprile 2017 sono state stabilite le tariffe per la riabilitazione territoriale estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, addirittura inferiori alle precedenti per tutti i settings assistenziali ed in maniera molto più evidente in riferimento ai trattamenti residenziali ex art. 26 L. 833/1978;

RILEVATO CHE

- il Decreto n. G04762 del 12.4.2017 calcola le tariffe sulla base di un personale insufficiente a garantire un servizio degno di un essere umano; individua infatti n. 6 infermieri e n.17 operatori socio-assistenziali quali unità di personale necessario a ricoprire i 3 turni delle 24 ore, e per 7 gg su 7, per il servizio per 60 persone con gravi disabilità, e quindi:

2 infermieri la mattina, 2 infermieri il pomeriggio, 1 infermiere di notte + 1 smontante e riposo

6 operatori socio-sanitari di mattina, 6 di pomeriggio, 3 di notte + 2 smontante e riposo

- sulla base di questo organigramma, 1 solo operatore socio-sanitario dovrebbe accudire 10 persone, ma di fatto è impossibile, perché servirebbe almeno il doppio del personale previsto;

CONSIDERATO CHE

- il decreto in oggetto, che si preoccupa unicamente di tagliare fondi, denota la mancanza di una conoscenza della realtà della cura delle persone con grave disabilità, in quanto alle condizioni ivi previste è del tutto evidente che non è possibile garantire una degna assistenza;

- l'art. 7, comma 2, lett. f) dello Statuto della Regione Lazio garantisce il pieno rispetto dei diritti dei disabili;

- è diritto dei cittadini conoscere le reali intenzioni del Presidente della Regione Lazio circa il servizio di residenzialità e di assistenza alle persona con disabilità grave;

- i genitori e le famiglie di coloro che usufruiscono della riabilitazione territoriale estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, non riescono a comprendere alcuna spiegazione logica che abbia spinto il *Commissario ad acta* ad abbassare le tariffe previste per tutti i settings assistenziali, soprattutto quelle per i disabili più gravi in regime residenziale estensivo e di mantenimento, e **sono preoccupati delle future e certe criticità causate dal nuovo adeguamento imposto dal Commissario ad acta;**



CONSIDERATO INOLTRE CHE

- con Decreto del Commissario *ad acta* n. U00151/2017 de 21.4.2017 avente ad oggetto "Modalità di erogazione dei farmaci e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche", nonostante nei "considerato" si affermi testualmente che "i risultati di questi studi non sono conclusivi sull'efficacia dell'uso medico della cannabis e le evidenze scientifiche sono di qualità moderata o scarsa, con risultati contraddittori e non conclusivi, mancando, inoltre, dati a supporto di un favorevole rapporto rischio/beneficio" per la cannabis" e che "la cannabis non è un farmaco di prima scelta", è stato disposto che le preparazioni galeniche magistrali a base di infiorescenze di cannabis potranno essere erogate, ai pazienti nella Regione Lazio, con **oneri non ben specificati** a carico del SSR;
- che quindi la Regione Lazio ha a disposizione risorse per l'erogazione la cui efficacia è scientificamente dubbia, mentre continua ad effettuare notevoli tagli per l'assistenza e la cura delle persone con grave disabilità;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale del Lazio, on. Nicola Zingaretti,

per sapere:

se non intenda rideterminare le tariffe previste nel Decreto del commissario *ad acta* del 12 Aprile n. G04762, alla luce delle gravi criticità che deriverebbero per i cittadini se si applicassero i parametri ivi previsti.

Olimpia Farzia


CRL - REGISTRO UFFICIALE - 0011877 - 1.26-05-2017 - 11.15.21